



azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39  
41013 Castelfranco Emilia (MO)

**Deliberazione n. 11 del 25.03.2019**

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

### **L'AMMINISTRATORE UNICO**

#### **PREMESSO CHE**

con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 746 del 26.05.2008 è stata deliberata la costituzione dell'ASP "Delia Repetto di Castelfranco Emilia – Azienda dei Servizi alla Persona" dalla trasformazione delle IPAB di Castelfranco Emilia e approvato lo Statuto;

la legge regionale n. 12 del 26 luglio 2013 ha introdotto "disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona" ed ha ulteriormente definito le competenze, le attribuzioni e le modalità di nomina del Direttore ;

#### **RICHIAMATI**

la Legge Regionale Emilia Romagna n.12 marzo 2003, n. 2 avente ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la Legge Regionale Emilia Romagna 26 Luglio 2013, n. 12 e s.m.i. "Disposizioni Ordinamentali e di Riordino Delle Forme Pubbliche Di Gestione Nel Sistema Dei Servizi Sociali E Socio-Sanitari.

**CONSIDERATO** che l'articolo 33 del vigente Statuto prevede che l'incarico di Direttore venga affidato dall'Amministratore Unico per la durata massima del suo mandato, individuandolo tra il personale interno all'ASP ovvero all'esterno;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 13.04.2015 dell'Assemblea dei Soci dell'ASP , con la quale si procedeva alla nomina dell'Amministratore unico dell'ASP;

PRESO ATTO CHE l'Amministratore unico, in virtù di quanto previsto dall'art. 33, del Vigente Statuto, con deliberazione n. 5 del 01.02.2019, prorogava fino al 31.3.2019 l'incarico di Direttore alla Dott.ssa Elena Zini, al fine di garantire una adeguata continuità dei servizi erogati dall'Azienda;

RAVVISATA, in virtù delle motivazioni su esposte, la necessità di procedere all'individuazione del Direttore dell'Ente, in quanto responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi, al quale conferire l'incarico per un periodo pari alla durata del mandato dell'Amministratore unico e comunque non superiore a cinque anni;

RITENUTO, pertanto, di dar corso ad una selezione pubblica comparativa per il conferimento dell'incarico a tempo pieno e determinato di Direttore dell'ASP Delia Repetto, previa emanazione di avviso pubblico, contenente l'indicazione delle modalità di svolgimento della procedura comparativa, i requisiti richiesti per partecipare alla suddetta procedura, i criteri di valutazione delle candidature;

DATO ATTO CHE

al Direttore sarà conferito un incarico a tempo pieno e determinato con l'ASP, regolato da contratto di diritto privato;

al contratto del Direttore si applica il trattamento giuridico ed economico disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti del comparto di appartenenza, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Regione Emilia Romagna. In particolare il trattamento economico verrà definito dall'Amministratore unico con atto motivato in relazione alle caratteristiche che definiscono la complessità gestionale dell'Azienda nel rispetto della normativa vigente;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, si dovrà procedere ad approvare lo schema dell'avviso di selezione pubblica comparativa per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di Direttore dell'ASP, ed apporre in essere tutti gli atti amministrativi preliminari, inerenti e conseguenti

## RILEVATO CHE

- I responsabili del procedimento amministrativo sono tenuti a prestare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, in riferimento alle quali la Legge 190/2012 ha introdotto una nuova disposizione nell'ambito della Legge 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo).
- L'Art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 ha introdotto l'Art. 6-bis nella Legge 241/1990, rubricato "Conflitto di interessi". La disposizione stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".
- La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), il cui Art. 7 prevede, infatti, che *"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza"*.
- Che il Regolamento di organizzazione dell'Asp Delia Repetto di Castelfranco Emilia prevede che *"Qualora il conflitto riguardi il Direttore, a valutare le iniziative da assumere sarà il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e che qualora, il Direttore dovesse rivestire anche il ruolo di RPCT, l'esercizio delle relative funzioni in conflitto d'interessi sono assegnate dall'Amministratore Unico ad altro dipendente idoneo"*

Vista la nota inviata a questo Amministratore Unico in data ed assunta al prot. 354 del 22.3.2019 dalla dr.ssa Zini Elena, diretta a segnalare un conflitto di interessi nel procedimento volto ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale relativo al procedimento in oggetto ed a comunicare la propria astensione dallo svolgere qualsiasi atto preliminare, inerente e conseguente

Ritenuto necessario sollevare per le motivazioni rappresentate la dr.ssa Elena Zini dalla responsabilità del procedimento in oggetto, dall'adozione di pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti tutti inerenti e conseguenti

Ritenuto pertanto necessario di dover procedere ad incaricare della responsabilità del procedimento volto a la Dott.ssa Giulia Rinaldi, quale soggetto idoneo in posizione D;

#### DELIBERA

- 1) sollevare per le motivazioni rappresentate la dr.ssa Elena Zini dalla responsabilità del procedimento in oggetto, dall'adozione di pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimenti tutti inerenti e conseguenti;
- 2) Di individuare il Responsabile del procedimento, delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento procedimentale connessi all'emanazione dei provvedimenti amministrativi da adottare per l'individuazione del Direttore dell'Asp la dipendente Dott.ssa Giulia Rinaldi quale profilo idoneo;
- 3) Di conferire alla dr.ssa Giulia Rinaldi le più ampie funzioni e poteri dell'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale di tutti gli atti interni alla responsabilità assegnata;
- 4) Di disporre, secondo i principi dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico in apposita sezione del sito istituzionale;
- 5) Di trasmettere la presente determinazione al Direttore.
- 6) Di non prevedere la concessione di particolari indennità legate alla responsabilità di ufficio e di procedimento.

L'Amministratore Unico  
Antonietta Ornella Silvestro